

Poveri, allarme a Lecce emporio della solidarietà vicino a 1.700 famiglie

di **PIERO BACCA**

LECCE - Una risposta sempre più attenta e organizzata ai bisogni ed alle povertà crescenti del territorio. L'Emporio della solidarietà, voluto dalla Comunità Emmanuel ed inaugurato nel 2012 insieme con la Caritas diocesana sulla provinciale Lecce-Novoli, è ormai un punto di riferimento quotidiano per decine di famiglie in difficoltà. Un vero e proprio "supermarket" di 500 metri quadri, dove grazie ad una card e ad un tetto di spesa periodico, i nuclei familiari bisognosi possono prelevare alimenti e prodotti gratuitamente.

Ieri mattina, il vicepresidente della Comunità Emmanuel, Daniele Ferrocino, ha presentato il secondo bilancio sociale dell'Emporio. Un'occasione per illustrare i dati dell'attività - importanti indicatori della situazione sociale del territorio - ma anche per riflettere sulle strategie di "rete" che l'attivismo solidale oggi impone alla luce del drammatico aumento del disagio economico. Un dato su tutti: nel 2013 l'Emporio della solidarietà ha servito ben 1.694 famiglie, per tre mesi ciascuna, fornendo gratuitamente 224 tonnellate di beni di primissima necessità per un valore complessivo di 691.466 euro. Questo ha permesso di conoscere tante persone e le loro storie, di ascoltarle, accoglierle ed accompagnarle verso una nuova consapevolezza della loro condizione, diventando un punto di riferimento.

Tantissimi i volontari e gli operatori della Comunità presenti all'incontro, accanto agli imprenditori ed ai rappresentanti istituzionali scesi in campo a sostegno dell'iniziativa. Fra loro il presidente della Provincia, Antonio Gabellone, l'assessore comunale alle Politiche sociali, Carmen Tessitore. C'erano anche Francesco Pignatelli, responsabile del laboratorio di analisi cliniche e il dottor Oronzo Sticchi, amministratore di Svic informatica. Assente per impegni di lavoro il fondatore della Comunità, padre Mario Marafioti, che da Milano ha fatto però pervenire un messaggio, ringraziando tutti coloro che attivamente hanno offerto il loro impegno e la loro collaborazione per far funzionare la realtà dell'emporio, fra i quali Salvatore Esposito, motore dell'Emporio.

Dalle lettura dei dati emerge come la crisi generalizzata abbia prodotto un calo nella raccolta alimentare. nel bilancio sociale del 2012 le raccolte alimentari, grazie al supporto offerto dal coordinamento della protezione civile della provincia di Lecce, sono state del 20,73 per cento rispetto al 15,48 per cento del 2013; le donazioni, invece, sono passate dal 2,61 per cento al 6,96 per cento. Il supporto è stato offerto da supermercati, cittadini, ma anche scuole, che hanno devoluto prodotti e offerte. Pasta, farina, latte, frutta, biscotti ed ogni genere di prodotto di prima necessità ha riempito gli scaffali dell'Emporio. Per avere un'idea delle quantità di beni di consumo erogati alle fa - Sottolineata nell'incontro la necessità di operare in sinergia per creare una rete più efficace di sostegno miglie, basta ricordare che nel 2013 sono state somministrate ben 206.381 confezioni, con l'emissione di 5.772 scontrini.

Le scuole del territorio hanno contribuito offrendo all'Emporio 7.127 confezioni di prodotti alimentari. Quanto ai sostegni economici, i partner dell'iniziativa hanno erogato 25mila euro (35 per cento), quelli privati 5.500 euro (8 per cento) e le istituzioni 40mila euro (57 per cento). Prezioso, oltre al contributo degli sponsor e delle associazioni, il lavoro svolto dalla protezione civile. I volontari di 11 associazioni sono stati protagonisti di raccolte alimentari presso tutti i supermercati che si sono resi disponibili, accollandosi spesso le spese del carburante per raggiungere i punti vendita. Durante la presentazione del bilancio gli stessi imprenditori hanno rilevato come la loro personale esperienza a sostegno delle attività solidali si sia tradotta in un impulso maggiore ad essere parte attiva di un progetto di aiuto. «Bisogna allargare la platea della sensibilità», ha detto Francesco Pignatelli, che lo scorso anno ha bandito un concorso per borse di studio ad allievi studenti delle superiori sul tema della «Povertà e responsabilità sociale».

[\(IL SERVIZIO COMPLETO SULL'EDIZIONE DELLA GAZZETTA IN EDICOLA O SCARICABILE QUI\)](#)

